

SUOR ELSA RIZZO HA COMPIUTO CENTO ANNI!



La comunità dell’Infermeria di Castelletto è in grande festa, il 20 ottobre 2019, per la ricorrenza dei cento anni di vita di Suor Elsa Rizzo (nata il 21 ottobre 1919 a Vighizzolo D’Este - Padova).

Tutte le sorelle sono raccolte nella cappella dell’infermeria per elevare a Dio la lode e il ringraziamento per la fedeltà, che ha voluto manifestare nell’esistenza di questa sorella umile, tenace, decisa, che tuttora sa godere per ogni sfumatura di bene che riceve da chi ha attorno a sé.

La solenne celebrazione eucaristica è concelebrata dal cappellano, Don Gianni Forestan, e presieduta da Mons. Paolo Rabitti, arcivescovo emerito di Ferrara – Comacchio. Egli è sempre stato profondamente legato da vincoli di amicizia alla cara Suor Elsa, che è stata l’accogliente “Marta di Betania” per tutti i prelati che per circa quarant’anni hanno frequentato Casa Paolo VI a Roma.

La comunità di Roma, Casa di Procura, e consorelle di altre comunità sono presenti spiritualmente.

Madre Simona Pigozzi legge l’augurio giunto dalla Segreteria di Stato della Santa Sede: *“Sua Santità Papa Francesco rivolge un fervido pensiero augurale alla Reverenda Suor Elsa Rizzo che con animo grato al Signore festeggia il suo centesimo genetliaco, e spiritualmente partecipa alla comune gioia dell’Istituto delle Piccole Suore della Sacra Famiglia per la fausta ricorrenza, unisce l’apprezzamento per la generosa, lunga e fedele testimonianza di vita religiosa. Il Sommo Pontefice, mentre invoca dal Signore copiosi doni e consolazioni celesti, per intercessione della Beata Vergine Maria, invia di cuore una speciale Benedizione Apostolica, che volentieri estende alle Consorelle, ai familiari ed a quanti prendono parte alla sua spirituale letizia”*. Firmato Cardinale Pietro Parolin – Segretario di Stato di Sua Santità.



Piena di stupore per l'attenzione di cui è al centro, al momento della presentazione dei doni Suor Elsa consegna all'altare una rosa rossa, come segno della sua sponsale gratitudine per la vita, per la consacrazione e il traguardo raggiunto.

Alla festa tutti danno il loro contributo per le musiche, i canti, la liturgia, gli addobbi, il pranzo solenne e molto curato. La convivialità diventa sempre più fraterna con l'allegra esposizione e apertura dei doni finemente impacchettati e dal fatidico taglio della torta di circostanza. I presenti partecipano alla gioia generale e alle allegre battute scherzose che sgorgano spontanee da Suor Elsa, sempre acuta nel suo interloquire. Viene letta la poesia composta per la circostanza da Don Mario Guariento:

A SUOR ELSA RIZZO

Nell'estasi del tempo / avvolta di luce / il segreto tuo hai nascosto. / Mai mi stancherò / di regalare il profumo tuo / che preziosa fa / la vita mia. / Ancora danzi / nel gioco dell'amore / con amici e sorelle / tenendoli per mano / nel dolce viaggio della vita. / Sì, nel profondo del cuore / il profumo di cento rose / ti fa cantare / tra grida di gloria / con cetre e liuti / ubriachi d'amore.

La festa si conclude, ma continua il ringraziamento e la lode a Dio. A memoria di questo giorno pubblichiamo ora un grazie: "Grazie, Suor Elsa per averci comunicato il gusto del vivere, la visione del bello, la convinzione che ogni istante vale la pena di essere vissuto se nutrito di Parola e di Eucaristia, che si esprimono nel dono di se stessi, goccia a goccia, istante per istante. La tua felicità sincera, la tua grinta faceta ci rimangono dentro e non possiamo fare altro che ammirare commossi quanto Dio ha operato in te, Piccola Suora della Sacra Famiglia, fedele sposa di Cristo, nella quale risplendono la Sua presenza, la Sua compiacenza, i Suoi tesori di grazia.

Suor Emanuela Biasiolo